



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON MILANI - LINGUITI"

SAIC857007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON MILANI - LINGUITI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5133/IV.1** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 204*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Giffoni Valle Piana è un comune di 11 429 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Fa parte della comunità montana Monti Picentini e sul suo territorio si estende l'omonimo parco. E' composto da 13 frazioni. Dal punto di vista socio - economico presenta una struttura composita in quanto a vecchie classi sociali, in prevalenza costituite da commercianti, artigiani e operai, si è aggiunta - in seguito all'espansione edilizia - la classe impiegatizia. Piuttosto elevata risulta la percentuale dei disoccupati che vivono di attività saltuarie, a volte ai margini della legalità.

Dal 1 settembre 2022, in seguito al dimensionamento scolastico attuato su tutto il territorio nazionale, ha preso vita l'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti", nato dalla fusione di due realtà scolastiche già operanti sul territorio di Giffoni Valle Piana: la Direzione Didattica "Don L. Milani" e la Scuola Secondaria di I grado "F.lli Linguiti". L' Istituto comprende:

sei plessi di Scuola dell' Infanzia (F. Andria, Chieve, Madonna di Fatima, S. Lorenzo frazione Vassi, F. Spirito e Mariele Ventre)

tre plessi di Scuola Primaria (Capoluogo, F. Andria, Vincenzo Stavelone frazione Vassi)

un plesso di Scuola Secondaria di I grado (F.lli Linguiti).

La realtà sociale in cui opera la scuola si presenta complessa: a fronte di un adeguato numero di famiglie molto attente e attive nella partecipazione alla vita scolastica, ben inserite e portatrici di valori, ce ne sono altre culturalmente ed economicamente deboli che denotano una certa fragilità nello svolgimento della funzione educativa. Inoltre, sono presenti diversi nuclei familiari di immigrati, ai quali la scuola offre stimoli e risposte adeguati, con un'organizzazione articolata e flessibile. Da questa lettura del territorio è nato il progetto 'Edu@ction Valley", Ecosistema Formativo locale dei Picentini, pensato per rispondere all'esigenza di costruire alleanze educative forti sul territorio fra scuole, enti locali, famiglie e associazioni del terzo settore per una comunità educante diffusa che promuova l'economia della conoscenza e rafforzi la società dell'apprendimento, favorisca processi di inclusione, con strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative



finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo e la sostenibilità sociale.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta medio basso. In aumento la percentuale degli alunni con BES e DSA certificati, irrilevante la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza permette, tuttavia, una progettazione volta ad allargare gli orizzonti culturali degli alunni e a suggerire alternative ai modelli di vita vissuta e/o sperimentati.

Popolazione scolastica

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola non può prescindere dall'elemento costitutivo relativo alla popolazione scolastica. Il background socio-economico e culturale influisce sui risultati degli alunni, sia a livello individuale che a livello di gruppo - classe. La nostra popolazione studentesca proviene da un contesto socioeconomico eterogeneo con una tendenza ad un livello medio-basso nelle frazioni limitrofe. In aumento la percentuale degli alunni con BES e DSA certificati, irrilevante la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza permette, tuttavia, una progettazione volta ad allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi e a suggerire alternative ai modelli di vita vissuta e/o sperimentati. Nella nostra realtà sono, inoltre, presenti famiglie svantaggiate, nuclei 'allargati' per la separazione dei coniugi: in alcuni casi i genitori causano carenze affettive nei figli, mostrano scarsa motivazione nei confronti della loro educazione/istruzione e non svolgono appieno il ruolo genitoriale. Anche la disoccupazione incide pesantemente sulle problematiche familiari. Risulta problematico il dialogo educativo scuola-famiglia per i tanti alunni istituzionalizzati e per quelli in situazione di rischio sociale. Si rileva una diversificazione nell'accesso all'informazione e ai mezzi di comunicazione sociale da parte delle famiglie e degli alunni, con alcuni dislivelli nella fruizione di opportunità ed esperienze culturali extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da attrattori storici, naturalistici, culturali, antropologici ed enogastronomici particolarmente significativi, da riscoprire, valorizzare e rilanciare in termini di occasioni di sviluppo occupazionale. Di pregio la produzione della nocciola "tonda di Giffoni" (IGP). Di rilevanza internazionale il "Giffoni Film Festival" rassegna annuale di cinematografia per ragazzi presso l'Ente autonomo "Giffoni Experience". Le risorse presenti con le quali la scuola collabora sono: Proloco, Ente autonomo "Giffoni Experience", le associazioni South Land CEA, il Gabbiano, Legambiente, la Croce Rossa, il Soccorso Montano, Mondo Famiglia, Nisolò, la Banda Musicale, Bimed e le scuole limitrofe. Con esse la scuola pianifica collaborazioni anche a lungo periodo. Attività extra-scolastiche e possibili collaborazioni sono in essere anche con l'Associazione Scout e la Parrocchia. Efficace l'Orientamento scolastico con le istituzioni scolastiche di secondo grado, tutte rappresentate nel territorio per iniziative



progettuali di continuità verticale ed occasioni di alternanza scuola-lavoro.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprensivo comprende: sei plessi di Scuola dell' Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria di cui uno, il plesso Capoluogo, è sede degli uffici di presidenza e di segreteria e un plesso di Scuola Secondaria di I grado.

Il plesso 'Capoluogo' (S.P.) recentemente ristrutturato, non presenta criticità; è dotato di una sala mensa (ex palestra), Biblioteca per Lettura Animata e Magistrale, Sportello Ascolto, Laboratorio Musicale e DIGITAL BOARD in tutte le aule acquistate con i fondi europei FESR. “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” - dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica e “Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM”.

Inoltre, grazie ai fondi del progetto di Coesione sociale Con i bambini dal titolo L'Ora di Lezione Non Basta il cortile del plesso centrale è stato riqualificato, con l'installazione di una grande pergola bioclimatica per attività all'esterno. Grazie ai fondi Covid è stato realizzato anche un intervento di rifacimento di parte del cortile per la conversione in impianto per attività motoria. La riqualificazione del cortile prevede anche la realizzazione di laboratori di sostenibilità ecologica, grazie ai fondi del PON FESR Edugreen. Tutti i finanziamenti hanno permesso di incrementare e potenziare la qualità delle infrastrutture.

Il plesso 'Fausto Andria' (S.P./S.I.) è una struttura sicura dal punto di vista sismico e fornita di impianto di efficientamento energetico: è costruita su un solo piano, è dotata di sala mensa, biblioteca, palestra indoor e diversi laboratori (atelier creativo con forno per la ceramica. Tutte le aule sono dotate di Digitale Board e/o LIM, nonché di cablaggio. All'esterno è presente un campo per attività motoria che necessita di intervento di riqualificazione.

Il plesso F.lli Linguiti ospita la secondaria di I grado. E' un plesso che necessita di interventi strutturali, in quanto ha un impianto anni 80 che non risponde alla necessità di spazi educativi flessibili e versatili. Le aule sono provviste di LIM e pc, vi sono un laboratorio informatico impostato per lezioni frontali, una sala teatro, un laboratorio artistico e scientifico, una sala biblioteca. Mancano spazi definiti per gli strumenti musicali, ad eccezioni di un'aula piccola che ospita un pianoforte verticale. La collaborazione con le famiglie permette, saltuariamente, la richiesta di contributi per attività facoltative. Il Comune garantisce il trasporto entro il territorio comunale. Il plesso Vincenzo Stavalone frazione di Vassi è articolato su due piani ed ospita due sezioni dell'infanzia e un corso intero della primaria. Le aule sono fornite di LIM e computer: sono presenti



una sala insegnanti ed una biblioteca, un laboratorio di musica, multimediale, artistico-espressivo ed un'aula adibita a palestra. Il plesso è fornito di cucina e refettorio per il servizio mensa. Nel plesso si prevede a breve l'apertura del nido comunale per realizzare il segmento 0-6. Gli spazi esterni sono oggetto di finanziamento PON FESR Edugreen. Il plesso dell'infanzia "Madonna di Fatima è nella zona centrale della città, ospita due sezioni dotate di LIM, un angolo lettura, una sala giochi ed un ampio giardino dove sono previsti interventi finanziati dal PON FESR Edugreen.

Il plesso dell'infanzia Mariele Ventre ospita due sezioni dell'infanzia, è dotato di cucina per la refezione, LIM ed collegamento internet, nonché di cortile esterno per l'outdoor. Il plesso dell'infanzia di Chieve è stato recentemente ristrutturato in coprogettualità partecipata scuola-comune- architetto esterno esperto di ambienti educativi innovativi, secondo i bisogni del modello Senza Zaino. Ospita due sezioni dell'infanzia, è dotato di LIM e internet e di uno spazio esterno ampio per l'outdoor ed interventi finanziati dal PON FESR Edugreen.

Il plesso dell'infanzia Francesco Spirito è al momento ospitato nel plesso di Madonna di Fatima, in attesa del completamento della ristrutturazione in coprogettualità partecipata scuola-comune-architetto esterno esperto di un locale ubicato nella cittadella del cinema.

L'istituto ha ampliato la propria strumentazione tecnologica, con l'acquisto di digital board e device che hanno sostituito gli strumenti ritenuti obsoleti. La linea internet è stata potenziata. L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità a tutti i docenti di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche diversificate.

E' in corso la realizzazione di ambienti educativi innovativi nell'infanzia grazie al PON FESR per l'infanzia, nonché sono previsti interventi di riqualificazione degli ambienti educativi della secondaria di I grado che attualmente è il segmento più obsoleto dell'istituto per struttura edilizia e suppellettili.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON MILANI - LINGUITI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC857007
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 3 GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Telefono	089868360
Email	SAIC857007@istruzione.it
Pec	saic857007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/

Plessi

VASSI S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857014
Indirizzo	FRAZ. VASSI S. LORENZO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Edifici	• Via De Cristoforo SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

MADONNA DI FATIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SAAA857025
Indirizzo	FRAZ. VASSI S.ROCCO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN ROCCO SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

CHIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857036
Indirizzo	LOC. CHIEVE GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA

VIA F. SPIRITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857047
Indirizzo	VIA F.SPIRITO GIFFONI VALLE PIANA 84095 GIFFONI VALLE PIANA

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857058
Indirizzo	VIA CENERE LOC. CENERE 84095 GIFFONI VALLE PIANA

SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA857069
Indirizzo	FRAZ. SANTA CATERINA GIFFONI VALLE PIANA



GIFFONI VALLE PIANA

VASSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE85702A

Indirizzo VIA ACQUA CALDA FRAZ. VASSI 84095 GIFFONI VALLE PIANA

Edifici

- Via De Cristoforo SNC - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA

Numero Classi 8

Totale Alunni 87

GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE85703B

Indirizzo PIAZZA GIOVANNI XXIII CAOPOLUOGO 84095 GIFFONI VALLE PIANA

Numero Classi 39

Totale Alunni 304

S.CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE85704C

Indirizzo VIA MAGISTRATO LINGUITI FRAZ. S.CATERINA 84095 GIFFONI VALLE PIANA

Numero Classi 10

Totale Alunni 94



S.M. "F.LLI LINGUITI" GIFFONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM857018
Indirizzo	VIA D. BENEVENTANO, 8 - 84095 GIFFONI VALLE PIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D. BENEVENTANO 8 - 84095 GIFFONI VALLE PIANA SA
Numero Classi	18
Totale Alunni	359

Approfondimento

Il 1 settembre 2022, in seguito al dimensionamento scolastico attuato su tutto il territorio nazionale, ha preso vita l'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani - Linguiti", nato dalla fusione di due realtà scolastiche già operanti sul territorio di Giffoni Valle Piana: la Direzione Didattica "Don L. Milani" e la Scuola Secondaria di I grado "Flli. Linguiti".

L' Istituto comprende:

sei plessi di Scuola dell' Infanzia (F. Andria, Chieve, Madonna di Fatima, S. Lorenzo frazione Vassi, F. Spirito e Mariele Ventre)

tre plessi di Scuola Primaria (Capoluogo, F. Andria, Vincenzo Stavelone frazione Vassi)

un plesso di Scuola Secondaria di I grado (Fr.lli Linguiti).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4



Approfondimento

Le strutture degli edifici scolastici risultano nella media. L'Istituto dispone di ulteriori nuove dotazioni grazie a diversi finanziamenti: PON FESR Cablaggio (2 finanziamenti) - PON FESR Digital Board- acquisto device (fondi COVID) Realizzazione pergola bioclimatica (fondi del progetto di Coesione sociale Con i Bambini L'Ora Di Lezione Non Basta) Riqualificazione cortile plesso centrale (fondi ex art 58), PON FESR Infanzia (2 finanziamenti), PON FESR Edugreen (2 finanziamenti). Obiettivo prioritario è la strutturazione di ambienti di apprendimento efficaci, destinati all'inclusione, al cooperative learning e al peer to peer al fine di potere attuare metodologie innovative con il supporto delle nuove tecnologie. Un punto critico è la mancanza nell' organico dell'assistente tecnico di laboratorio. Le aule della scuola secondaria di I grado necessitano di arredi nuovi e più adatti alla didattica innovativa e digitale. Manca la disponibilità di fondi comunali. La scuola si impegna a partecipare a progetti che possano consentire l'arricchimento e l'aggiornamento degli arredi.

PON (progetti "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) - MONITOR (Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa) PNSD (Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 160

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 35
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 101

Approfondimento

L' Istituto, per realizzare la propria offerta formativa, si avvale di docenti complessivamente motivati e disponibili a mettere le proprie competenze al servizio della comunità scolastica, ad aggiornarsi, ad attuare e diffondere la cultura della progettualità e della condivisione delle buone pratiche. Il personale docente possiede certificazioni linguistiche e una buona preparazione in ambito informatico (EIPASS, LIM, ECDL). I docenti in generale posseggono competenze di base consolidate in



ambito informativo grazie alla formazione PNSD ed a quella interna d'ambito laboratoriale a cura del Team digitale. Una buona percentuale dei docenti è stanziale e ciò garantisce continuità didattica ed educativa. Diversi docenti si impegnano in progetti di vario tipo, mirati all'acquisizione e recupero delle competenze di base da parte degli alunni, oltre che all'uso di diversi linguaggi espressivi verbali e non. Il collegio è disponibile a corsi di formazione e di aggiornamento su pratiche didattiche innovative, uso delle nuove tecnologie nella didattica, gestione dei BES per l'inclusione e sui temi legati alla sicurezza. Diverse attività sono dedicate a L2 Inglese sin dall'Infanzia, con percorsi linguistici strutturati per il conseguimento di certificazioni esterne riconosciute (Trinity). Il Dirigente Scolastico propone e incoraggia l'attività dei docenti, verifica la corrispondenza tra gli obiettivi dell'organizzazione scolastica e l'operato dei singoli e dei gruppi, si confronta con i suoi diretti collaboratori e con lo staff, implementando una gestione fondata sulla leadership condivisa per il miglioramento continuo



Aspetti generali

FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA - VISION E MISSION

VISION "Il FUTURO è nell' INNOVAZIONE e nel MIGLIORAMENTO"

VISION (Quale idea di scuola?)

Crediamo in una scuola capace di:

- aprirsi alle relazioni con le famiglie, gli Enti, gli stakeholder locali, le scuole viciniori, in un interscambio fattivo di buone pratiche;
- motivare all'apprendimento e all'interesse attraverso la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri;
- valorizzare le differenze e favorire l'incontro tra culture diverse;
- leggere l'evoluzione dei tempi e della società e adeguare, di conseguenza, la qualità della propria Offerta Formativa;
- guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti;
- promuovere, attraverso le attività curricolari e di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli;
- motivare all'apprendimento e all'interesse attraverso la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri;

MISSION (Quale cammino?)

Una scuola MOTIVANTE, aperta al FUTURO

Crediamo in una scuola:

- che stimoli la curiosità verso il sapere, una scuola aperta al Domani, che favorisca un apprendimento che duri per tutta la vita, una scuola Competente, che lavora per dare ai suoi alunni conoscenze, abilità, ma soprattutto Competenze, ossia opera per fare in modo che ciò che si impara a scuola serva per diventare cittadini responsabili con una coscienza civica e sociale;



- fondata sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale, dove alunni e personale tutto vivono bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento;

- che abbia a cuore il Benessere dei suoi alunni, che crei un clima positivo, rassicurante, cooperativo, dove ognuno si senta valorizzato per quello che è e per quello che fa.

La nostra Scuola persegue le seguenti finalità che consistono nel garantire il “sapere”, il “saper essere”, il “saper fare”, il “saper scegliere” e il “saper vivere insieme” attraverso lo sviluppo degli obiettivi formativi, educativi, cognitivi e di apprendimento di seguito elencati nel pieno rispetto dei tempi di crescita di bambini e ragazzi:

-progettare e realizzare contesti positivi, con particolare cura della Relazione e della socializzazione educando all'empatia, alla responsabilità ed al rispetto di persone, cose, spazi, regole e funzioni; attuare percorsi volti a contrastare i fenomeni di esclusione culturale e sociale con l'attivazione di laboratori integrati pluriarticolati e diversificati;

-ricercare strategie educative condivise con le famiglie con lo scopo di contribuire alla costruzione “integrata” dei “progetti di vita” fondati sull'esercizio del diritto alla cittadinanza attiva della persona e rivolte al miglioramento del senso di appartenenza alla comunità territoriale;

-creare un rapporto costante con il territorio, gli stakeholder e gli Enti Locali attraverso l'individuazione di referenti istituzionali, con cui condividere processi di integrazione nella gestione delle criticità sociali degli alunni;

-collaborare a vario titolo con diverse Istituzioni scolastiche al fine di condividere, analizzare e/o confrontare buone prassi ed esperienze formative;

-potenziare la capacità di riflettere, di comunicare, di utilizzare ed interpretare differenti e significativi linguaggi;

-favorire la ricerca e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche innovative basate sulla Ricerca-Azione finalizzate all'acquisizione di nuove competenze al fine di qualificare ulteriormente l'azione formativa;

-valorizzare l'educazione interculturale per favorire la conoscenza e il confronto tra le diverse culture;

-stimolare lo stupore e la curiosità per rendere il bambino protagonista della costruzione del proprio sapere;

-strutturare un ambiente educativo che favorisca il benessere d'aula e positive forme di relazione e



di comunicazione fra gli alunni e fra questi e i docenti (sistemazione funzionale dell'aula, degli spazi della scuola e loro cura, attenzione alle strumentazioni e ai sussidi, apertura al mondo di fuori, attenzione al clima affettivo e cognitivo, azioni di sostegno del docente);

- elaborare iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;

- potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo;

- personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.

- contribuire in prima persona alla crescita culturale e sociale del territorio in cui opera, fungendo da catalizzatore (learning hub) di iniziative che mirano a sconfiggere la povertà educativa, offrire opportunità ai giovani e meno giovani (lifelong learning), collaborando con gli stakeholder del territorio (enti pubblici, privati, associazioni, scuole e famiglie) nell'ottica di una comunità apprendente



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascun alunno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni promossi alla classe successiva con carenze in italiano, matematica e inglese

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate , attraverso l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze, anche con l'ausilio delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nei risultati in italiano, matematica e lingua inglese.



Risultati a distanza

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita e dell'insuccesso formativo.

Traguardo

Potenziare le azioni di continuità tra ordini di scuola e di orientamento monitorando i risultati degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado. Incentivare percorsi personalizzati per gli alunni più fragili, puntando alla didattica del fare.

Priorità

Implementare azioni di orientamento in uscita per gli studenti che iniziano il percorso del II ciclo, attivando interventi miranti all'autoconsapevolezza di sé, all'autostima e alla valorizzazione delle risorse di ciascuno

Traguardo

Motivare gli alunni alla partecipazione attiva alla vita della scuola, puntando alla socialità come momento di apprendimento collettivo e ben-essere. Fornire agli alunni gli strumenti per una scelta consapevole della scuola sec. di II grado e monitorare i risultati a distanza per l'autovalutazione d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti prove Invalsi: ridurre la variabilità tra le classi**

L'INVALSI restituisce alle scuole i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mette a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. Il presupposto è quello di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica. Nell'ottica del miglioramento e del potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche, dalla lettura di questi dati si possono quindi ottenere importanti informazioni. Dalla restituzione e dall'analisi dei dati si desumono punti di forza e aree di criticità. Ci si prefigge il confronto in seno alla comunità professionale sui dati ottenuti e la predisposizione di percorsi di ricerca-azione volti al confronto delle pratiche metodologiche messe in campo e all'adozione di nuove pratiche educative più efficaci. L'azione deve essere supportata da un piano di formazione dei docenti per la conoscenza ed implementazione delle nuove pratiche didattiche adottate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate, attraverso l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze, anche con l'ausilio delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e ridurre le differenze rispetto a scuole con ESCS simile. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati in italiano,



matematica e lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la pratica laboratoriale e stimolare un approccio progettuale alle conoscenze e ai contenuti.

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo

Attività prevista nel percorso: PREDISPOSIZIONE E
SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI SU MODELLO
INVALSI

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti dell'istituto somministreranno prove comuni per classi parallele nella Scuola Primaria - classi 1 e 2 ITALIANO e MATEMATICA, - classi 3,4, e 5 ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE e nella Scuola Secondaria di I grado nelle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE. Implementazione e realizzazione del curricolo verticale.
Risultati attesi	Elaborazione di prove comuni e compiti autentici con le relative griglie di valutazione.

● **Percorso n° 2: Continuità e Orientamento**

Organizzazione e messa a sistema di procedure in occasione del passaggio degli studenti tra i vari ordini di scuola (incontri tra docenti, forme di tutoraggio, predisposizione di strumenti di verifica, misurazione e rilevazione).Messa a regime dei processi di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. Realizzazione di un curricolo per l'orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita e dell'insuccesso formativo.

Traguardo



Potenziare le azioni di continuita' tra ordini di scuola e di orientamento monitorando i risultati degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

Incentivare percorsi personalizzati per gli alunni più fragili, puntando alla didattica del fare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulazione e predisposizione delle rubriche di valutazione.

Rimodulazione e predisposizione del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.

Attuazione di un progetto di conoscenza del se' per gli alunni della primaria e secondaria di primo grado per conoscere le proprie inclinazioni

○ **Inclusione e differenziazione**

Sperimentare strategie inclusive per il conseguimento degli obiettivi di



apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di incontro tra docenti di scuola primaria e secondaria per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive, attraverso una progettualita' che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre piu' ampie e che permetta loro di speriment

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere con incontri mirati gli alunni e le loro famiglie a rischio abbandono ai fini della riduzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Iniziative di continuità tra i vari ordini e per l'Orientamento scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
Responsabile	Funzioni strumentali e docenti commissione continuità - referente dell'orientamento, coordinatori di classe.
Risultati attesi	Definizione e messa in atto di procedure nella gestione del passaggio degli studenti tra gli ordini di scuola dell'infanzia- scuola primaria , scuola primaria- scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di primo grado- scuola secondaria di secondo grado (calendario degli incontri del personale interno coinvolto, condivisione di strumenti di rilevazione degli esiti di apprendimento, definizione di un modello unico per le relazioni che il Consiglio di classe/interclasse condivide con i docenti dell'ordine superiore). Maggiore efficacia e uniformità nei processi di monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti. Maggiore sistematicità nell'aggiornamento periodico della banca dati relativa agli esiti scolastici. Efficacia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, in termini di successo formativo. Definizione di strumenti e di dati utili a rilevare corrispondenze tra gli esiti attuali e quelli a distanza, anche in riferimento ai consigli orientativi al termine del primo ciclo di istruzione e ai risultati nelle prove INVALSI ottenuti dagli ex alunni nelle scuole superiori accoglienti.

● **Percorso n° 3: Curricolo verticale d'istituto in progress**

Il percorso è finalizzato alla rimodulazione di un curricolo verticale condiviso da tutti gli ordini di scuola, finalizzato all'elaborazione di criteri comuni per la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza che gli alunni devono possedere al termine dei percorsi formativi, con l'individuazione di obiettivi minimi per ogni disciplina e modalità strategico-didattiche per l'acquisizione degli apprendimenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascun alunno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni promossi alla classe successiva con carenze in italiano, matematica e inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulazione e predisposizione delle rubriche di valutazione.

Rimodulazione e predisposizione del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la pratica laboratoriale e stimolare un approccio progettuale alle conoscenze e ai contenuti.



Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilita' di spazi e tempi) che privilegino modalita' di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo

○ **Inclusione e differenziazione**

Sperimentare strategie inclusive per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di incontro tra docenti di scuola primaria e secondaria per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive, attraverso una progettualita' che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre piu' ampie e che permetta loro di speriment

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere con incontri mirati gli alunni e le loro famiglie a rischio abbandono ai fini della riduzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Curricolo in progress

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, funzione strumentale Area 1, componenti gruppo di miglioramento e tutti docenti responsabili della progettazione del curricolo verticale d'Istituto. Risultati attesi riguardano la consapevolezza per docenti, alunni e famiglie degli obiettivi programmati, del profilo dell'allievo al termine del percorso formativo, dei criteri di valutazione utilizzati nelle discipline e in modo condiviso, anche in relazione al comportamento e al raggiungimento degli obiettivi minimi
Risultati attesi	Per i docenti risultato anche a lungo termine sarà aver condiviso strumenti, metodologie e buone pratiche, nella costruzione di saperi che coinvolgono l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo d'istruzione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" perseguono obiettivi educativi e cognitivi, ritenuti egualmente importanti per la crescita umana e culturale degli studenti. Centrale è l'attenzione al ben-essere ed al rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni. La nostra Scuola utilizza pratiche didattiche innovative con metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità dei processi educativi promossi. La didattica viene articolata in base ai bisogni degli alunni (lezioni frontali, lezioni dialogate, didattica laboratoriale, cooperative learning, role playing, lavori a coppie, a piccoli gruppi, peer education) allo scopo di trovare soluzioni adeguate soprattutto per gli alunni a rischio di disagio sociale. Si persegue una didattica per competenze per guidare gli alunni ad "imparare ad apprendere", mirando allo sviluppo della loro autonomia e del pensiero critico. L'adozione pluriennale del modello SENZA ZAINO nell'infanzia e nella primaria garantisce un modello educativo condiviso e maggiore collaborazione fra docenti e soprattutto con i genitori. Tale modello, a seguito del ridimensionamento scolastico, è in fase di adozione in tutti i plessi del neo costituito IC Don Milani Linguiti, nonché nella scuola secondaria di I grado, nell'ottica della continuità educativa e del curriculum verticale d'istituto. I docenti sono coinvolti in numerose attività di formazione professionale sia interne, sia in rete LISACA che in altre reti (d'ambito e di scuole) sia con enti formatori (Indire, Piccole Scuole, Avanguardie Educative, Marchio Saperi). In modo coerente con la propria MISSION l'attività dell'IC si arricchisce grazie ai rapporti di partnership costituiti con Enti e Istituzioni del Territorio, consolidatasi nella comunità educante Edu@ction Valley di cui la scuola è civic centre: nel sistema formativo locale costituitosi i partner collaborano a percorsi di formazione degli alunni, docenti e genitori in modo particolare sulle tematiche della prevenzione del disagio sociale e di quello cognitivo-comportamentale. L'impegno costante di tutti gli attori, docenti, dirigente, personale scolastico è improntato ad un sistema educativo funzionale alle esigenze di tutti gli stakeholder. Nel nostro Istituto lo sforzo e l'impegno comuni sono rivolti all'erogazione di servizi finalizzati alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. La Scuola opera costantemente per migliorare il suo modo di lavorare, per essere sempre in grado di avanzare nuove proposte, capaci di rispondere alle esigenze specifiche e diversificate dell'utenza, in un'ottica di personalizzazione. La valutazione è un aspetto centrale nel Sistema di Qualità dell'Istituto: si effettua autovalutazione con questionari di Customer Satisfaction dell'utenza e del personale, con la valutazione esterna INVALSI,



con il controllo dei processi interni attraverso l'Autovalutazione (opinioni di alunni, famiglie, docenti e SH del territorio), con il Riesame della Direzione sui processi gestionali, con le Prove comuni, prove trasversali, compiti di realtà. Il sistema di valutazione interna è integrato da vari anni da quello esterno (INVALSI, Certificazione CAF FOR MIUR e MARCHIO SAPERI). Gli aspetti cardine dell' I C Don Milani - Linguiti sono la cooperazione e condivisione di obiettivi, una comunicazione che sia efficace, la soluzione di conflitti ed un monitoraggio che permettano a tutta la comunità educante di operare per il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno. La Leadership è condivisa per il cambiamento e sono molti i docenti coinvolti nelle attività poste in essere, grazie ad un organigramma e funzionigramma molto articolati (leadership diffusa)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi consistono nel ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche: lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso il Metodo SENZA ZAINO, il potenziamento delle attività di coding e pensiero computazionale, peer education, apprendimento cooperativo, circle time, "Flipped classroom" (la classe capovolta), lavoro in piccoli gruppi di alunni, attività con la lavagna interattiva multimediale, il metodo BYOD (bring your own device).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare la pratica della progettazione e della valutazione integrando con le rubriche di valutazione. Stesura di rubriche di valutazione condivise iniziali, in itinere e finali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sperimentare la creazione di spazi appositamente creati per la didattica costruttivista ed inclusiva. Portare a regime l'adozione di metodologie di



pianificazione e didattiche innovative e inclusive (ICT nella didattica e laboratorialità).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla luce dell'analisi del contesto sociale e culturale del territorio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle priorità emerse dai risultati scolastici e delle prove Invalsi, i fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza saranno investiti per creare una scuola innovativa che coniughi la tradizione con la tecnologia: si prevede implementazione di ambienti di apprendimento innovativi atti allo sviluppo di nuove modalità didattiche inclusive e laboratoriali, specialmente nella secondaria di I grado. Ciò per combattere la dispersione esplicita ed implicita. Inoltre verrà varato un piano di formazione del personale in merito alle metodologie digitali, alle metodologie pedagogiche innovative (debate, role playing, simulazioni laboratoriali) e alle STEM. In merito all'internalizzazione della scuola, si prevedono corsi di potenziamento linguistico inglese L2 rivolto ai docenti. Le risorse del PNRR saranno investite per interventi che coinvolgano tutta la comunità educante, ovvero gli stakeholder del patto di comunità Edu@ction Valley per promuovere la scuola come Learning Hub della comunità apprendente (life long learning).



Aspetti generali

Il P.T.O.F. , cioè il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è la carta d'identità della Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Il P.T.O.F. rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni. Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curricolo loro riservata;
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;

delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;

- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni;

dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;

- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

La realtà quotidiana del nostro Istituto, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. Nell'impalcatura didattico-curricolare hanno trovato pieno riconoscimento, tra quelli più tradizionali, anche i linguaggi artistici, musicali, corporei e delle emozioni. I progetti educativi del nostro istituto sono incentrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative,



attentive e relazionali, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutano i ragazzi a poter esprimersi utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi. Nell'impalcatura didattico-curricolare trova pieno riconoscimento l'insegnamento dello strumento musicale, realtà ormai consolidata negli anni, al quale il nostro Istituto dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento. L'insegnamento della musica a scuola risponde inoltre alla secolare tradizione musicale del territorio che vanta un'associazione bandistica attiva e tanti talenti musicali che hanno un ruolo importante nella comunità locale, nazionale ed in alcuni casi anche internazionale. L'Indirizzo Musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado e offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Tale esperienza rappresenta per il nostro contesto territoriale di riferimento il cardine attraverso cui promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. La frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: pianoforte, violino, flauto e clarinetto. Nel corso dell'anno la scuola organizza saggi, concerti, uscite didattiche e quest'anno riprende la tradizione dell'evento Suona Giffoni, rivolto alle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale. Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: -Concerti -Saggi -Concorsi -Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VASSI S.LORENZO	SAAA857014
MADONNA DI FATIMA	SAAA857025
CHIEVE	SAAA857036
VIA F. SPIRITO	SAAA857047
MARIELE VENTRE	SAAA857058
SANTA CATERINA	SAAA857069

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VASSI	SAEE85702A
GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO	SAEE85703B
S.CATERINA	SAEE85704C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "F.LLI LINGUITI" GIFFONI

SAMM857018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto si prefigge di conseguire il successo formativo e lo sviluppo delle competenze di ogni singolo alunno attraverso una didattica innovativa, partendo dalle effettive esigenze degli alunni e garantendo efficaci azioni di continuità e di orientamento. Attraverso le attività laboratoriali ed il lavoro cooperativo guidati opportunamente dal docente facilitatore, si intende condurre gli alunni all'apprendimento autonomo e consapevole, sviluppando in essi il pensiero critico ed agendo sugli aspetti metacognitivi dell'apprendimento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON MILANI - LINGUITI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VASSI S.LORENZO SAAA857014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADONNA DI FATIMA SAAA857025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIEVE SAAA857036

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA F. SPIRITO SAAA857047

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE SAAA857058

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA CATERINA SAAA857069

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASSI SAEE85702A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO
SAEE85703B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CATERINA SAEE85704C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "F.LLI LINGUITI" GIFFONI SAMM857018



- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 il curricolo d'Istituto viene integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica di 33 ore annue, nel primo e secondo ciclo di istruzione, per il quale ogni scuola provvede a fissare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nuclei tematici di riferimento sono: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030) - Cittadinanza digitale. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Ed. civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il Curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari, che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.



Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2022-2023, il Ministero ha introdotto per le classi V della scuola primaria due ore di Educazione Fisica con un docente specialista. Pertanto il monte ore di attività scolastiche è salito a 30 H settimanali su 5 giorni dal lunedì al venerdì 8:15/14:15.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON MILANI - LINGUITI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo " Don Milani - Linguiti" è una realtà dinamica che ricerca e predispone percorsi di maturazione delle competenze, valorizzando le risorse professionali e il territorio nel suo complesso. Il nostro è un curricolo verticale che ha la sua unitarietà ed identità nella definizione di competenze univoche per i tre segmenti scolastici, nel rispetto delle loro peculiarità: le stesse competenze vengono declinate per livello di scuola. Tutte le attività mirano a garantire la trasversalità degli interventi, l'interdisciplinarietà e il successo formativo di tutti gli alunni attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppo integrale e armonico della persona; operatività del fare; coerenza tra i comportamenti dell'adulto e i valori proposti; capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi, programmare verifiche e porsi in atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della realtà; educazione all'impegno e al senso di responsabilità personale e collettiva; rispetto di se stessi e degli altri; centralità del gruppo; favorire la crescita e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo attraverso la discussione e il confronto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Outdoor education

I dettagli sono esplicitati nella sezione di ciascun plesso dell'infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Orto

I dettagli sono esplicitati nella sezione di ciascun plesso dell'infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia disciplinari. Esso pertanto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e permette la pianificazione di progetti innovativi in verticale anche tra ordini diversi di scuola. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 il curricolo d'Istituto viene integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica di 33 ore annue, per il quale ogni scuola provvede a fissare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nuclei tematici di riferimento sono: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030) - Cittadinanza digitale. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: VASSI S.LORENZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n.92 il curricolo d'Istituto è stato integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti della scuola dell'infanzia hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Outdoor Education

Il progetto “Outdoor Education” si propone di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura . La natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute, nonché di sviluppo dell'intelligenza ecologica dell'alunno.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Orto

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;



promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato un curricolo trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: MADONNA DI FATIMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n.92 il curricolo d'Istituto è stato integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti della scuola dell'infanzia hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione



dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile”.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Outdoor Education

Il progetto “Outdoor Education” si propone di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura . La natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute,

nonché di sviluppo dell'intelligenza ecologica dell'alunno.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Orto**

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;

promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato un curricolo trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: CHIEVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n.92 il curricolo d'Istituto è stato integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti della scuola dell'infanzia hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Outdoor Education

Il progetto "Outdoor Education" si propone di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura . La natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute,

nonché di sviluppo dell'intelligenza ecologica dell'alunno.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Orto

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;

promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curriculum verticale d'Istituto. La progettualità del Curriculum di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato un curriculum trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA F. SPIRITO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n.92 il curricolo d'Istituto è stato integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti della scuola dell'infanzia hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato un curriculum trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Outdoor Education

Il progetto "Outdoor Education" si propone di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura. La natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Orto

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;

promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il nostro Istituto ha realizzato un curricolo trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA CATERINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n.92 il curricolo d'Istituto è stato integrato con un percorso d'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti della scuola dell'infanzia hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Progetto Outdoor Education**

Il progetto "Outdoor Education" si propone di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura. La natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Orto**

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;

promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;



portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il medesimo nei 3 ordini di scuole, si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. La progettualità del Curricolo di istituto è stata declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (Uda) per tutti gli ordini di scuola, infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Laboratori per campi di esperienza per la continuità tra le sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e le classi prime della primaria al fine di riflettere e implementare una didattica per competenze che analizzi i requisiti e prerequisiti in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato un curricolo trasversale di Ed. Civica con la relativa UDA per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: VASSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" "cura la centralità della persona che apprende, attribuendo "grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo". Al tempo stesso "riconosce e valorizza apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono attraverso nuovi media, in costante evoluzione". Il curricolo della Scuola primaria, all'interno del percorso unitario dell' Istituto, garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo dei passaggi tra i vari ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali del singolo segmento di istruzione, evitando frammentazioni e facilitando la



costruzione di un percorso formativo unitario. L'itinerario proposto agli alunni della nostra Scuola Primaria è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi di esperienza all'emergere delle aree disciplinari in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere per dare senso alla molteplicità di informazioni e di esperienze vissute dai bambini e guidarli all'acquisizione di conoscenze e abilità che si traducono in competenze spendibili in ogni ambito esperienziale. In questa prospettiva il curricolo fa esplicito riferimento alle otto competenze chiave delineate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. La nostra Scuola si propone di guidare i bambini dai 6 ai 10 anni nel delicato processo di conquista della propria autonomia, attraverso scelte di didattica laboratoriale, predisposizione di ambienti educativi accoglienti, spazi di sperimentazione, di cooperazione tendenti alla creazione di relazioni significative che impegnano ciascun alunno come protagonista del proprio apprendimento, chiamato nel compito di "imparare ad apprendere", per dare valore all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CONTINUITÀ L'itinerario scolastico dai tre ai dieci anni del nostro Circolo è progressivo e continuo pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica. **UNITARIETÀ** Gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze sono strutturate in un unico percorso, che si concretizza nel curricolo verticale. **INCLUSIVITÀ** La nostra Scuola, in sinergia con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, programma la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione. Nella progettazione dell'offerta formativa particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali. Considera l'accoglienza e la diversità valori irrinunciabili per cui si impegna con specifiche strategie e percorsi personalizzati a garantire a ciascun alunno il successo formativo. **CONDIVISIONE** consapevolezza della necessità di un progetto educativo condiviso per ottenere risultati educativi positivi si traduce nella realizzazione di un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui, attraverso un confronto continuo, si costruiscono cornici di riferimento appropriate e si predispongono una progettualità comune, sempre nel rispetto dei diversi ruoli. Diffusione della pratica musicale nella scuola primaria, operata da associazioni musicali in collaborazione con la scuola (Associazione ORFEO - Associazione bandistica Giffoni Valle Piana Rinaldi - Edu@ction Valley - Moduli di ed.musicale con i fondi PON e POR Campania Scuola Viva - Partecipazione al progetto Scuola in...canto!. La scuola collabora con l'ass.ne Orfeo per la diffusione dell'ed. alla musica e l'avviamento al pianoforte nella primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola promuove per gli alunni percorsi didattici e attività formative interdisciplinari di educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, all'intercultura, alla socialità, alle relazioni positive e alla gestione creativa dei conflitti, alla pace e alla partecipazione civica e al dialogo. Tali tematiche sono trasversali alle discipline e ai progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" "cura la centralità della persona che apprende, attribuendo "grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo". Al tempo stesso "riconosce e valorizza apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono attraverso nuovi media, in costante evoluzione". Il curricolo della Scuola primaria, all'interno del percorso unitario dell' Istituto, garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo dei passaggi



tra i vari ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali del singolo segmento di istruzione, evitando frammentazioni e facilitando la costruzione di un percorso formativo unitario. L'itinerario proposto agli alunni della nostra Scuola Primaria è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi di esperienza all'emergere delle aree disciplinari in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere per dare senso alla molteplicità di informazioni e di esperienze vissute dai bambini e guidarli all'acquisizione di conoscenze e abilità che si traducono in competenze spendibili in ogni ambito esperienziale. In questa prospettiva il curricolo fa esplicito riferimento alle otto competenze chiave delineate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. La nostra Scuola si propone di guidare i bambini dai 6 ai 10 anni nel delicato processo di conquista della propria autonomia, attraverso scelte di didattica laboratoriale, predisposizione di ambienti educativi accoglienti, spazi di sperimentazione, di cooperazione tendenti alla creazione di relazioni significative che impegnano ciascun alunno come protagonista del proprio apprendimento, chiamato nel compito di "imparare ad apprendere", per dare valore all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CONTINUITÀ L'itinerario scolastico dai tre ai dieci anni del nostro Circolo è progressivo e continuo pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica. **UNITARIETÀ** Gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze sono strutturate in un unico percorso, che si concretizza nel curricolo verticale. **INCLUSIVITÀ** La nostra Scuola, in sinergia con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, programma la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione. Nella progettazione dell'offerta formativa particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali. Considera l'accoglienza e la diversità valori irrinunciabili per cui si impegna con specifiche strategie e percorsi personalizzati a garantire a ciascun alunno il successo formativo. **CONDIVISIONE** consapevolezza della necessità di un progetto educativo condiviso per ottenere risultati educativi positivi si traduce nella realizzazione di un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui, attraverso un confronto continuo, si costruiscono cornici di riferimento appropriate e si predispone una progettualità comune, sempre nel rispetto dei diversi ruoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola promuove per gli alunni percorsi didattici e attività formative interdisciplinari di educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, all'intercultura, alla socialità, alle relazioni positive e alla gestione creativa dei conflitti, alla pace e alla partecipazione civica e al dialogo. Tali tematiche sono trasversali alle discipline e ai progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: S.CATERINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Don Milani - Linguiti" "cura la centralità della persona che apprende, attribuendo "grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo". Al tempo stesso "riconosce e valorizza apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono attraverso nuovi media, in costante evoluzione". Il curricolo della Scuola primaria, all'interno del percorso unitario dell' Istituto, garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo dei passaggi tra i vari ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali del singolo segmento di istruzione, evitando frammentazioni e facilitando la



costruzione di un percorso formativo unitario. L'itinerario proposto agli alunni della nostra Scuola Primaria è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi di esperienza all'emergere delle aree disciplinari in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere per dare senso alla molteplicità di informazioni e di esperienze vissute dai bambini e guidarli all'acquisizione di conoscenze e abilità che si traducono in competenze spendibili in ogni ambito esperienziale. In questa prospettiva il curricolo fa esplicito riferimento alle otto competenze chiave delineate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. La nostra Scuola si propone di guidare i bambini dai 6 ai 10 anni nel delicato processo di conquista della propria autonomia, attraverso scelte di didattica laboratoriale, predisposizione di ambienti educativi accoglienti, spazi di sperimentazione, di cooperazione tendenti alla creazione di relazioni significative che impegnano ciascun alunno come protagonista del proprio apprendimento, chiamato nel compito di "imparare ad apprendere", per dare valore all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CONTINUITÀ L'itinerario scolastico dai tre ai dieci anni del nostro Circolo è progressivo e continuo pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica. **UNITARIETÀ** Gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze sono strutturate in un unico percorso, che si concretizza nel curricolo verticale. **INCLUSIVITÀ** La nostra Scuola, in sinergia con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, programma la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione. Nella progettazione dell'offerta formativa particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali. Considera l'accoglienza e la diversità valori irrinunciabili per cui si impegna con specifiche strategie e percorsi personalizzati a garantire a ciascun alunno il successo formativo. **CONDIVISIONE** consapevolezza della necessità di un progetto educativo condiviso per ottenere risultati educativi positivi si traduce nella realizzazione di un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui, attraverso un confronto continuo, si costruiscono cornici di riferimento appropriate e si predispongono una progettualità comune, sempre nel rispetto dei diversi ruoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola promuove per gli alunni percorsi didattici e attività formative interdisciplinari di educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, all'intercultura, alla socialità, alle relazioni positive e alla gestione creativa dei conflitti, alla pace e alla partecipazione civica e al dialogo. Tali tematiche sono trasversali alle discipline e ai progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "F.LLI LINGUITI" GIFFONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune." (Nuove Indicazioni Nazionali). All'interno di queste mete pedagogiche e didattiche, i docenti della



scuola secondaria regolano la loro azione educativo/didattica al fine di dare concretezza al principio della personalizzazione, con lo scopo primario di promuovere il processo di crescita e di maturazione personale di ciascun alunno attraverso: il rispetto dei diversi tempi di apprendimento; le attività disciplinari per classi o gruppi diversi; le intensificazioni e integrazioni dei propri percorsi su base facoltativa e opzionale degli alunni e delle famiglie.

E' attivo l'indirizzo di strumento musicale (violino, pianoforte, clarinetto e flauto) che dal prossimo a.s. 2023/24, previa autorizzazione dell'USR Campania, sarà convertito in percorso ad indirizzo musicale (DI 176/22) a partire dalle classi prime. Lo studio della musica è supportato da eventi musicali (concerti, manifestazione Suona Giffoni), dall'adesione a reti per la divulgazione della cultura musicale e dello studio di uno strumento (rete nazionale Jazz Mood Schools, rete regionale orchestra verticale istituita dall'USR di riferimento) e da collaborazioni con l'Associazione bandistica Rinaldi, partner della comunità educante Edu@ction valley.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Istituzione di un curricolo verticale che offra continuità con la primaria e orientamento alla scelta consapevole della secondaria di II grado, con un percorso formativo unitario. Costruzione di una efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, a garanzia di continuità educativa e per la stesura del portfolio delle competenze acquisite in 8 anni di scuola dell'obbligo da ciascun alunno (oltre alla sezione dei pre-requisiti assicurati dalla scuola dell'infanzia). Instaurare un clima di ben-essere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e della sostenibilità sociale di una comunità. Assicurare un percorso graduale di crescita globale del futuro cittadino, favorendone le attitudini, orientandolo a scelte di vita consapevoli per realizzare il proprio progetto di vita. Promuovere in modo innovativo le competenze di base di tutti, le 8 competenze europee, in particolare quelle digitali, indispensabili per esercitare una cittadinanza attiva. Educare gli alunni all'uso di più linguaggi (da quello nella madrelingua all'uso della L2 e L3 -inglese, francese o spagnolo, all'uso del linguaggio artistico-espressivo (musicale, visual, cinematografico) al fine di rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni e favorire l'inclusione (BES).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La promozione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza per formare alunni competenti e cittadini responsabili è la priorità alla quale si agganciano i progetti specifici che costituiscono il curricolo complessivo come: progettazione curricolare, extra-curricolare e quella di potenziamento (recupero- sviluppo arricchimento). L'impianto curricolare del nostro Istituto viene progettato a partire dalle Competenze Chiave e di Cittadinanza che sono trasversali al percorso educativo. L'educazione alla legalità, alla sostenibilità in tutti i suoi aspetti (sociale ed ecologica), alla cittadinanza responsabile è il fulcro che racchiude in sé tutte le discipline, superando il divario tra queste e intersecandole nei due assi portanti (linguistico espressivo, matematico - scientifico), integrando la didattica tradizionale all'outdoor e alle STEM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte



responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Approfondimento

I 6 plessi dell'infanzia sono ubicati in diversi quartieri di Giffoni. Ciascun plesso accoglie due sezioni dell'infanzia. E' attivo il servizio mensa per gli alunni che optano per il tempo pieno. I plessi hanno tutti in giardino esterno per la didattica all'aperto, nonché aule dotate di LIM e connessione internet.

Dei tre plessi della primaria solo il plesso Capoluogo ha due sezioni a tempo normale, mentre tutti gli altri corsi sono a tempo pieno. Il servizio mensa è offerto in ogni plesso.

Il plesso della secondaria di I grado è ospitato in una palazzina di 3 piani, dotata di collegamento internet, digital board e LIM.

Il curricolo d'istituto mira a realizzare la verticalizzazione del percorso educativo a partire dall'infanzia dove il bambino consolida quei pre-requisiti necessari per lo step successivo nella scuola primaria. Fondamentali sono i percorsi di orientamento tra infanzia-primaria e primaria-secondaria di I grado per stilare ed arricchire il portfolio di ciascun alunno. Il curricolo d'istituto si pone come obiettivo il ben-essere dell'alunno, la sua partecipazione attiva e consapevole ai processi di apprendimento di cui è attore principale (approccio socio-costruttivista), grazie ad interventi educativi innovativi, quali l'outdoor education, il metodo Senza Zaino e l'uso della tecnologia per un apprendimento attivo ed all'avanguardia. La scuola prevede la certificazione delle competenze, nonché percorsi educativi in contesti informali e non formali (service learning, debate) per favorire l'apprendimento in ambienti flessibili che mettano in gioco le intelligenze multiple dei discenti nel rispetto dei loro diversi stili di apprendimento. Il curricolo prevede l'uso di diversi linguaggi, dal linguistico al musicale ed alla media literacy, in connessione con i punti di forza del territorio (Giffoni



Film Festival ed il linguaggio cinematografico, la tradizione musicale della comunità)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto LODLNB - L'Ora Di Lezione Non Basta

Il progetto mira a vincere la povertà educativa, causata anche dalla povertà economica nella fascia d'età 5-14, attraverso 4 dimensioni (apprendere per comprendere, apprendere per essere, apprendere per vivere assieme, apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La scuola intende fungere da ascensore culturale, sociale ed economico, migliorando le proprie attività, sviluppando un'ampia comunità locale che sia punto di riferimento per connettere le agenzie culturali, sociale, educative, sanitarie, economiche ed amministrative del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● A Scuola Senza Zaino

E' un'idea di scuola innovativa, basata su una nuova organizzazione dello spazio scolastico, sulla dimensione dell'accoglienza e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. Il progetto propone un modo di apprendere collettivo, dove si studia in tavoli comuni, i bambini si aiutano, gli insegnanti non hanno la cattedra, spesso non ci sono i libri, perché tutto il materiale viene auto-prodotto. Il metodo "Senza Zaino", ha come parole d'ordine sono responsabilità, comunità e ospitalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La Scuola senza zaino si propone di sviluppare le competenze attraverso la didattica del fare e di favorire l'acquisizione degli apprendimenti anche in alunni con difficoltà, attraverso un ambiente di apprendimento adeguato.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Accoglienza

Accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e permettere il reinserimento sereno di tutti gli alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare l'identità personale e l'autostima. Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi. Assumere regole di comportamento sociale. Instaurare prime relazioni comunicative. Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Certificazione Linguistica Trinity/Cambridge scuola primaria/secondaria I grado

Sviluppare e migliorare le abilità e le competenze linguistiche, la capacità di comprensione e



produzione di tutti gli alunni in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffondere la cultura della certificazione esterna delle competenze riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Teatro

- **33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico**
-



degli studenti - FDRPOC-CA-2022-307 Crescere insieme in Edu@ction Valley

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Moduli didattici: "Nuotatori in erba", "Nuotatori in erba 1", "Alla scoperta dei tesori artistici del territorio2", "Teatrando", "Edu@ction: insieme per la sostenibilità", "Fare musica con la body percussion".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



i percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● **33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2A Competenze di base -FDRPOC-CA-2022-350 - Insieme in Edu@ction Valley1**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Moduli didattici: "English is fun", "Impariamo l'inglese", "Al passo con le STEM".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto Continuità e Orientamento**

E' un progetto che garantisce la continuità fra i tre ordini di scuola con l'incontro degli alunni dell'ultimo anno di un ciclo con i docenti del primo anno del nuovo ciclo. L'orientamento è finalizzato agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini Far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in senso più ampio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **Certificazione DELF scuola secondaria I grado**

Il progetto mira ad un potenziamento delle competenze di lingua francese al fine di poter



sostenere un esame di certificazione livello A2 per gli alunni di classe terza secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione competenze di francese e acquisizione Certificazione DELF A2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Staffetta di scrittura creativa

Iniziativa progettuale, ideata e realizzata da BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), per sviluppare e diffondere le attività di “scrittura e lettura nelle scuole”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il pensiero creativo, elaborare, condividere e confrontare un'idea comune, raccontarsi e conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, rendere gli alunni soggetti attivi del proprio fare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giochi linguistici e matematici

Interagire in contesti agonistici. Imparare ad imparare. Favorire il successo scolastico migliorando gli esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematiche e individuare percorsi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Informatica e tecnologie didattiche

Centro autorizzato per la certificazione EIPASS (European Informatics Passport); classi virtuali - uso consapevole dei pericoli della rete (Cyber bullismo). Utilizzo della tecnologia (BYOD, padlet, blog) a supporto della didattica innovativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze informatiche. Conseguire la Certificazione Informatica EIPASS

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Io leggo perchè/Libriamoci

Gemellaggio tra scuole e librerie per diffondere la cultura della lettura. Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, l'iniziativa promossa da Miur e MIBACT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffondere l'importanza e il valore della lettura non solo come momento ricreativo ma anche come fondamentale strumento culturale e formativo. Potenziare le competenze linguistiche, conoscitive, comunicative ed espressive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● **Lettura animata in biblioteca**

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare il piacere per la lettura. Sviluppare ed ampliare la capacità di ascolto, concentrazione e produzione. Creare un contesto linguistico su cui basare le attività relative alla comprensione ed alla produzione orale e scritta. Confrontare e concretizzare i concetti ascoltati, cogliere il nesso con le proprie esperienze e la realtà. Potenziare il pensiero critico, arricchire il lessico e il vocabolario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto orto Infanzia

Avvicinare gli alunni alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare; promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione; portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla



graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare. "ILPROGETTO ORTO" non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti.

● English for kids Infanzia

Il progetto "English for Kids" è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto e nasce dal desiderio di avvicinare gli alunni alla scoperta di una lingua comunitaria. Nelle proposte operative viene principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e al contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionarsi con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dal nostro, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; Aiutare il bambino a comunicare con gli altri, mediante una lingua diversa dalla propria; Sviluppare le abilità di ascolto e comprensione; Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Cento storie in un anno Infanzia

La Scuola dell'Infanzia ha da sempre sperimentato, promosso, incoraggiato l'approccio del bambino al libro, attraverso un percorso finalizzato non tanto alla lettura in sé per sé, quanto al piacere di essa: le pagine diventano amiche che guidano verso nuove avventure, balconi su mondi fantastici in cui tutto è possibile. L'incontro con la lettura, l'invito all'ascolto, l'esplorazione anche sensoriale del libro facilitano e concorrono a garantire il pieno raggiungimento delle finalità educative che la Scuola dell'Infanzia prevede: conquista dell'autonomia, scoperta dell'identità, acquisizione delle competenze, educazione al senso della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire ai bambini il piacere dell'ascolto. Stimolare e consolidare il senso della curiosità e della scoperta Arricchire la comunicazione. • Favorire nel bambino la consapevolezza della lettura come veicolo di comunicazioni, informazioni ed emozioni; Favorire attraverso le informazioni e le "moralità delle favole", lo sviluppo del senso della cittadinanza inteso come prima acquisizione delle regole per una sana convivenza civile e democratica. Promuovere e favorire l'incontro con il libro e il piacere della lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Sportello Ascolto

Offrire la possibilità di avere all'interno della scuola uno spazio nel quale raccontare ad una persona qualificata e competente i propri dubbi, pensieri, difficoltà sul proprio essere "educatori" e "genitori", e per gli alunni un'occasione in cui possano essere ascoltati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere di vita e scolastico. Migliorare la qualità della vita degli alunni, dei docenti e delle famiglie favorendo nella scuola benessere e successo formativo e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Joy of moving Infanzia/Primaria

Il metodo Joy of Moving è un modello educativo sperimentale che parte dalle esigenze dei bambini, valorizza le differenze e attraverso il gioco e il divertimento stimola le abilità motorie, le



funzioni cognitive, la creatività e le abilità di vita, contribuendo a formare cittadini autonomi e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'approccio educativo Joy of Moving contribuisce a far crescere i cittadini di domani attivi, competenti, autonomi e capaci di relazioni costruttive. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria, l'aspetto della corporeità ha un'incidenza significativa sui processi di crescita, sullo sviluppo relazionale e soprattutto sull'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Scuola Viva POR Campania V Annualità** **Primaria/Secondaria**

Scuola Viva è il programma con cui la Regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e consente la sperimentazione di azioni di contrasto al disagio adolescenziale e giovanile, attraverso organizzazione di iniziative per la diffusione di buone prassi legate alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la formazione di alunni con competenze solide, capaci di affrontare la vita, in una scuola aperta al territorio, inclusiva e competitiva che accolga gli alunni per contrastare il disagio e che consenta agli insegnanti di lavorare, avendo gli strumenti giusti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto “Scuola Attiva Kids” per la scuola primaria

Progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per diffondere l'attività motoria e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, Il progetto prevede, tra l'altro, per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Open Day

Incontri di presentazione dell'offerta formativa dell' I C Don Milani - Linguiti ai genitori. Supportare gli alunni nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendoli a contatto con i nuovi ambienti fisici, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola. Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti empatici e di accettazione reciproca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto Outdoor Education - Educazione all'aperto**

Il progetto di "Outdoor Education" si propone di svolgere parte delle attività programmate utilizzando gli spazi esterni alla scuola. Il contatto con l'ambiente esterno offre agli alunni stimoli e motivazioni sempre nuove rendendoli parte attiva del loro apprendimento, offre concrete possibilità di interdisciplinarietà e favorisce l'esperienza diretta, il rapporto con il territorio e lo



sviluppo delle competenze trasversali, emotive e sociali lavorando su spirito critico, osservazione e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'outdoor oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale; consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo-affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Jazz Mood Schools

Partecipazione alla rete di scuole nazionali per la diffusione della cultura musicale nelle scuole, attraverso interventi educativi, performance musicali condivise sui canali social ed eventi nazionali ed internazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

aumento delle competenze artistiche e musicali, nonché delle soft skills

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Sono coinvolti i docenti di ogni ordine della scuola con competenze musicali, nonché gli stakeholder esterni, quali la Banda e genitori musicisti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Sviluppare l'intelligenza ecologica ed il concetto di "ambiente naturale" inteso come bene comune da preservare



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **Incontri di sensibilizzazione con associazioni ecologiste del territorio nell'ambito della comunità educante Edu@ction Valley di cui la scuola è civic centre**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il territorio, le sue risorse naturali, alla base della secolare economia del territorio e della sua cultura. Acquisire la consapevolezza delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile delle risorse del pianeta e nello specifico dell'ecosistema Monti Picentini (montagna, risorsa idrica, fauna e flora). Sviluppare la capacità di gestire e progettare soluzioni nuove per un'economia circolare che riduca lo spreco e favorisca il benessere. Acquisire conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano ed essere protagonista della rigenerazione sostenibile della comunità in seno ad Edu@ction Valley, Ecosistema di sviluppo sostenibile che racchiude gli enti locali, il terzo settore, altre scuole del territorio e di cui l'IC Don Milani-Linguiti è civic centre.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività mirano a fornire agli alunni conoscenze e informazioni sui progetti svolti dalle associazioni del territorio che sono partner della scuola e di Edu@ction Valley sulle problematiche ambientali (Southland CEA, il Gabbiano, la Proloco, il Soccorso Montano, l'Ente Parco dei Picentini e la Comunità Montana). Grazie ad uscite sul territorio gli alunni scopriranno i tesori naturalistici dei Picentini (flora e fauna), l'ecosistema fiume Picentino e la storia dell'economia locale, scopriranno i rischi che corre questo fragile ecosistema e rifletteranno sulle strategie da adottare per preservare questo patrimonio comune, ampliando così il curricolo di educazione civica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Associazione sul territorio ed enti pubblici



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, perseguendo gli obiettivi del PNSD, potenzia le competenze digitali di base degli alunni, gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, i processi di innovazione favorendo la governance, la trasparenza e la condivisione di dati. Forma il personale amministrativo per l'innovazione digitale della segreteria e potenzia le infrastrutture di rete.

Indispensabili sono i percorsi educativi sull'uso consapevole del digitale e sui pericoli della rete, rivolti ad alunni e famiglie, al fine di combattere fenomeni di dipendenza dal digitale (hikikomori) e di cyberbullismo.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi educativi che si prevede di creare devono essere flessibili e versatili, atti a più attività educative (dalla lezione frontale a quella laboratoriale in coppia, piccoli e grandi gruppi). Gli ambienti saranno dotati di tecnologia al servizio della didattica innovativa ospiteranno per attività che stimolino e sviluppino l'acquisizione di competenze, supportando i più deboli e nello stesso tempo valorizzando i gifted. Fondamentale è l'aspetto inclusivo degli ambienti dentro e fuori la scuola, per accogliere e coinvolgere tutti nelle attività proposte, nel totale rispetto dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

diversi tempi e stili di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Diffondere il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede di sviluppare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria al fine di sviluppare il problem solving, di progettare e comunicare attraverso il coding ed il pensiero computazionale.

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali per realizzare storie interattive, animazioni, simulazioni.

Titolo attività: Responsabilizzare gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certa della necessità di utilizzare la tecnologia nella vita quotidiana, la scuola mira a responsabilizzare gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie, fornendo loro quel bagaglio di conoscenze e abilità utili per poterne trarre vantaggio nel loro impiego nel quotidiano e scolastico, ed al tempo stesso imparando a gestire la tecnologia onde evitare dipendenza e danni alla salute.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La tecnologia offre diversi scenari di apprendimento online e la rete è una risorsa importante per l'apprendimento e la comunicazione. Pertanto la scuola propone percorsi di educazione all'uso degli ambienti di apprendimento online per la didattica digitale integrata. Le soluzioni on line sono finalizzate alla creazione di classi virtuali, all'uso dei social network per l'apprendimento cooperativo e la navigazione consapevole nel mare magnum della rete.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione ad eventuali percorsi formativi proposti dalle Reti di Ambito, coerenti coi temi del PNSD e destinati ai docenti, per sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Partendo dalla scuola dell'infanzia e tenendo presente che il digitale deve essere funzionale all'innovazione didattica e non viceversa, si intende rafforzare la formazione iniziale di tutto il personale docente per ottenere una crescita omogenea della scuola tutta e al tempo stesso formare ad un livello avanzato un gruppo di docenti che possano successivamente a cascata contribuire alla crescita professionale di tutto il collegio. .
Condivisione delle competenze: formazione specifica sulle pratiche didattiche innovative e soluzioni di archiviazione iCloud per la didattica. Diffusione del PSND: -aggiornamento sul sito dei documenti e delle attività relative al PSND



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VASSI S.LORENZO - SAAA857014

MADONNA DI FATIMA - SAAA857025

CHIEVE - SAAA857036

VIA F. SPIRITO - SAAA857047

MARIELE VENTRE - SAAA857058

SANTA CATERINA - SAAA857069

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ci si avvale di osservazioni sistematiche ed occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati per ogni fascia d'età. Sono state strutturate anche semplici prove di verifica iniziali, intermedie e finali per garantire un adeguato passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola dell'infanzia, terrà conto del graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020 e sarà effettuata mediante un'apposita rubrica di valutazione.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali, elemento imprescindibile dello sviluppo del bambino, sono valutate attraverso un documento di passaggio che delinea il profilo del bambino verso le competenze chiave di cittadinanza

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON MILANI - LINGUITI" - SAIC857007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si basa su griglie di osservazione condivise per valutare i progressi nei campi di esperienza, per misurare lo sviluppo delle competenze sociali, nonché dell'uso delle griglie di osservazione delle abilità motorie per intercettare eventuali segnali di deficit motori e possibili deficit cognitivi, per una diagnosi precoce di eventuali disabilità da parte di specialisti

Si allega link di riferimento al seguente argomento:

<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/valutazione-alunni/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Utilizzo di griglie condivise di valutazione basate sull'osservazione dei comportamenti rispettosi delle regole, di sé, dell'altro e del contesto

Si allega link di riferimento al seguente argomento:

<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/valutazione-alunni/>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Utilizzo di griglie condivise di valutazione basate sull'osservazione delle abilità relazionali dell'alunno con gli adulti e con i pari, la sua capacità di riconoscere le diverse emozioni, di gestirle, di affrontare e risolvere i conflitti

Si allega link di riferimento al seguente argomento:

<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/valutazione-alunni/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Uso di griglie condivise di valutazione delle competenze di base e delle soft skill

Si allega link di riferimento al seguente argomento:

<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/valutazione-alunni/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Utilizzo di griglie condivise di valutazione basate sull'osservazione delle abilità relazionali dell'alunno con gli adulti e con i pari, la sua capacità di riconoscere e gestire le diverse emozioni, di affrontare e risolvere i conflitti, senza incorrere in comportamenti da bulli o discriminanti

Si allega link di riferimento al seguente argomento:

<https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/valutazione-alunni/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M. "F.LLI LINGUITI" GIFFONI - SAMM857018

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito della didattica delle competenze, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento. La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni nazionali per il curricolo. I docenti hanno elaborato rubriche con criteri di valutazione condivisi nei vari dipartimenti disciplinari in relazione ai livelli di padronanza relativi alle competenze e collegialmente hanno elaborato una rubrica di valutazione in cui i voti numerici espressi in decimi vengono esplicitati con i descrittori dei livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione dei processi di apprendimento e dei livelli raggiunti ed è espressa attraverso un giudizio globale alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e con la certificazione finale delle competenze acquisite alla fine del primo ciclo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione al consiglio di classe, espressa in decimi, ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti di Lettere, Scienze e Tecnologia a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali. Tali elementi conoscitivi sono desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione e criteri di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

1. Ascolto, interesse e partecipazione;



2. impegno ed organizzazione del lavoro scolastico;
3. Relazione e collaborazione con i compagni e con gli adulti- modalità di gestione dei conflitti;
4. Rispetto delle persone, delle regole, del materiale proprio e altrui.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi in più di tre discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni. In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive. Gli allievi della classe terza, stante il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer. Il voto di ammissione all'Esame di Stato, che incide per metà sul voto finale, è calcolato sulla media pesata dei voti dei tre anni, comprensiva delle insufficienze, in relazione al percorso compiuto dall'alunno nel triennio, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Le griglie di valutazione, legate alle modalità di svolgimento dell'Esame ed approvate in linea col nuovo Esame di Stato previsto dal D.Lgs 62/17, sono pubblicate sul sito.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



VASSI - SAEE85702A

GIFFONI VALLE PIANA CAPOLUOGO - SAEE85703B

S.CATERINA - SAEE85704C

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola

primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I criteri di valutazione tengono in considerazione l'aderenza al tema, la capacità di esprimersi in modo personale e non mnemonico, il metodo di lavoro e l'autonomia di esecuzione, oltre al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Inoltre si terrà conto, oltre che della situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche. Le verifiche, coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni, si concretizzeranno in: osservazione sistematica degli alunni durante le lezioni - domande dirette - colloqui semi strutturati - prove di comprensione. La valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento oltre che di stimolo ad un miglioramento continuo delle prestazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola primaria si baserà sul livello di acquisizione di competenze trasversali raggiunte dall'alunno attraverso atteggiamenti, comportamenti, ragionamenti oltre che mediante percorsi interdisciplinari in linea con le macroaree previste nelle Linee

guida. I docenti della classe utilizzeranno una rubrica di valutazione finalizzata al rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori per la valutazione del "comportamento":

Rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico, delle insegnanti e dei compagni; cura del materiale scolastico.

Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.

Impegno e cura nell'esecuzione dei compiti.

Socializzazione, collaborazione e confronto con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita un livello inferiore a quello base inferiore in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola dispone di un sistema di accoglienza e di protocolli per rilevare i bisogni degli alunni. In classe sono attuate sistematicamente pratiche di accompagnamento e tutoraggio dei nuovi arrivati e modalità di informazione e di ascolto degli alunni stranieri. Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni: educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa. Le pratiche didattiche d'aula fanno riferimento sistematico a modelli di apprendimento collaborativo e ricorrono a mediatori didattici ed esperienze coerenti con i sistemi sensoriali e gli stili cognitivi e motivazionali rilevati nella classe. Le scelte organizzative del team e del consiglio di classe/sezione prevedono flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti. Gli insegnanti ricorrono sistematicamente, come momento didattico, alla risorsa classe per sostenere l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Docenti curricolari e di sostegno redigono i PEI e i PDP, i cui obiettivi vengono monitorati in itinere per verificare l'efficacia degli interventi. Tutti i soggetti coinvolti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo. Inoltre, la scuola favorisce la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento e formazione interna e/o esterna sulle tematiche della didattica inclusiva.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La qualità degli interventi didattici per gli alunni con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative è in fase di miglioramento. Esiguo le risorse umane aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di percorsi d'inclusione. Da sottolineare, inoltre, il continuo turnover dei docenti, soprattutto di sostegno, che non garantisce il diritto degli alunni alla continuità didattica e l'assenza della figura del neuropsichiatra infantile presso l'ASL locale, condizionando e limitando il lavoro di rete e di sinergia che in passato si era istituito con la struttura socio-sanitaria presente sul territorio.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale Area 2 Inclusione: disagio, disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (in attesa del Profilo di funzionamento). Il documento descrive gli interventi predisposti per l'alunno diversamente abile, integrati ed equilibrati tra di loro; Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie e le facilitazioni scelte, i sussidi didattici utilizzati, i tempi e gli strumenti per la verifica, le risorse umane coinvolte. Il PEI tiene in considerazione i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto e redatto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Partecipa anche il dirigente scolastico e ne sono informate le figure professionali della scuola a supporto dell'alunno



(collaboratore scolastico)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Per favorire il processo di inclusione dell'alunno, le comunicazioni ai genitori vengono effettuate di volta in volta, per garantire la piena comprensione e condivisione da parte della famiglia del progetto educativo/didattica proposto dal Consiglio di classe/sezione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno e volte a valorizzare le speciali diversità, favorendo lo sviluppo pieno delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDF e PDP e nelle verifiche degli stessi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutare alunni che necessitino di speciali attenzioni nel corso del loro percorso formativo, significa rendere consapevole sia il docente individualmente, che il consiglio di intersezione/interclasse/classe nella sua collegialità. I principi della personalizzazione dell'insegnamento, da cui discende la valutazione personalizzata sono i seguenti: conoscere i processi dell'apprendimento; individuare punti di forza e debolezza di ogni alunno; prendersi cura degli aspetti emotivo-motivazionali e relazionali dell'apprendimento; promuovere modalità di insegnamento flessibili (apprendimento cooperativo, apprendimento collaborativo, tecniche metacognitive, educazione tra pari); promuovere una valutazione "per" l'apprendimento; utilizzare mediatori didattici diversificati (software, ausili informatici...); favorire una didattica per competenze e non per contenuti. Le verifiche degli apprendimenti, ai fini valutativi, saranno individuati in base ai seguenti criteri: valorizzare le speciali diversità dei singoli alunni; tenere presenti i livelli di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; verificare soltanto ciò che è stato affrontato; formulare verifiche che rispecchino le reali abilità e competenze dell'alunno; mettere in rilievo "il valore aggiunto" dell'impegno profuso; tener presente gli esiti degli interventi realizzati per strutturarne nuovi; tener presente le finalità da raggiungere (compiti di realtà). •Per i DSA e gli stranieri: formulare verifiche che privilegino competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale; valorizzare lo sforzo profuso nel processo, indipendentemente dal risultato conseguito; compensare le verifiche scritte con quelle orali (soprattutto per la lingua straniera); utilizzare strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali); inserire i criteri prescelti nei PEI o PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'esperienza scolastica, che inizia nella Scuola dell'Infanzia e procede nella Scuola Primaria e secondaria di 1° grado, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, tempo nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Garantire unitarietà alle esperienze e continuità alle proposte educative e didattiche è la finalità che noi ci prefiggiamo di perseguire nell'ambito delle attività curriculari e progettuali che connotano l'esperienza scolastica. Il raccordo con le scuole di ogni ordine, nell'ambito delle attività di accoglienza, è organizzato allo scopo di formulare tempestivamente progetti ponte per l'inclusione degli alunni con disabilità durante il passaggio scolastico nel cambio di ordine e percorsi di continuità. Nel caso di nuovi ingressi si prevedono incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza e gli specialisti che seguono l'alunno per favorire un completo scambio di informazioni e organizzare, se ritenuto utile, attività di inserimento graduale per facilitare la conoscenza dei nuovi spazi e delle nuove figure di riferimento che incontrerà nel suo percorso scolastico. Si procede inoltre alla tempestiva verifica delle documentazioni pervenute per attivare le necessarie risposte di tipo organizzativo (richieste di assistenza di base da formulare presso i Servizi Sociali competenti, relative al trasporto e alla dotazione di strumenti e ausili per lo studio). Nel nostro Istituto si svolgono diversi Progetti di Continuità che coinvolgono i tre ordini di scuola durante tutto il corso dell'anno: laboratori di tipo artistico, scientifico, linguistico che vedono collaborare gruppi di alunni di età diverse insieme ai docenti dei diversi ordini. Le classi della secondaria di I grado sono coinvolte in attività di orientamento finalizzate ad aiutare l'alunno ad acquisire una concreta conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, delle proprie abilità ed aspirazioni, volte a migliorare la percezione circa le proprie attitudini e inclinazioni nell'ottica di un futuro inserimento nel mondo della scuola superiore e del futuro lavoro. Per gli alunni del terzo anno sono previste attività più specifiche, finalizzate ad una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di II grado: fornire informazioni e materiali sui percorsi formativi offerti dai vari istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale; organizzare uscite didattiche per permettere l'eventuale partecipazione di classi a manifestazioni espositive di offerte formative; organizzare visite ad alcuni istituti superiori; coordinare gli inviti in relazione alle date degli incontri e dei tempi a disposizione per le varie fasi degli interventi previsti nella giornata dell'orientamento, "Orienta Day".



Approfondimento

Il processo inclusivo degli alunni con bisogni speciali si basa su un pensiero complesso, sistemico, com partecipato di tutte le realtà che appartengono alla scuola, affinché tramite le azioni di ognuna di esse si possa costruire interventi sinergici e significativi. Presso l'Istituto Comprensivo "Don Milani-Linguiti" opera un cospicuo numero di insegnanti specializzati il cui obiettivo, insieme a tutti i colleghi curricolari, al Dirigente Scolastico, alle famiglie e al territorio, è l' inclusione scolastica degli alunni attuando processi di apprendimento individualizzati e personalizzati e adottando metodologie e strategie volte a garantire il successo formativo degli allievi. Il percorso formativo dell'alunno, specialmente con disabilità, necessita di un'apertura di orizzonti, che non si limitino solamente alla programmazione didattica mediante il Piano Educativo individualizzato (PEI), ma deve considerare la possibilità di aprirsi a tutte le realtà della vita dell'allievo. Ogni figura coinvolta nel processo ha i suoi compiti. Tutti i docenti rivestono comunque un ruolo fondamentale utilizzando strategie metodologiche-didattiche che favoriscono una partecipazione attiva degli alunni nel gruppo classe e, attraverso l'adozione di risorse tecnologiche, rendono partecipi gli allievi nella fase di comprensione e di elaborazione dei contenuti. In questo modo gli alunni sono "attivi" nel loro percorso di apprendimento e sperimentano l'opportunità di compensare da soli molte difficoltà quotidiane e di prendere coscienza della propria identità attraverso il confronto con l'alterità. In tal modo la diversità si trasforma in ricchezza per tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020 hanno richiesto l'adozione da parte delle singole scuole di un piano d'azione e di un relativo regolamento che ne disciplinasse le attività: "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo emergenziale, verificatosi nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, i docenti dell'I.C. Don Milani Linguiti hanno attivato a distanza le attività didattiche (DaD), assicurando il contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento di una progettazione completamente riformulata nei tempi e nelle modalità.

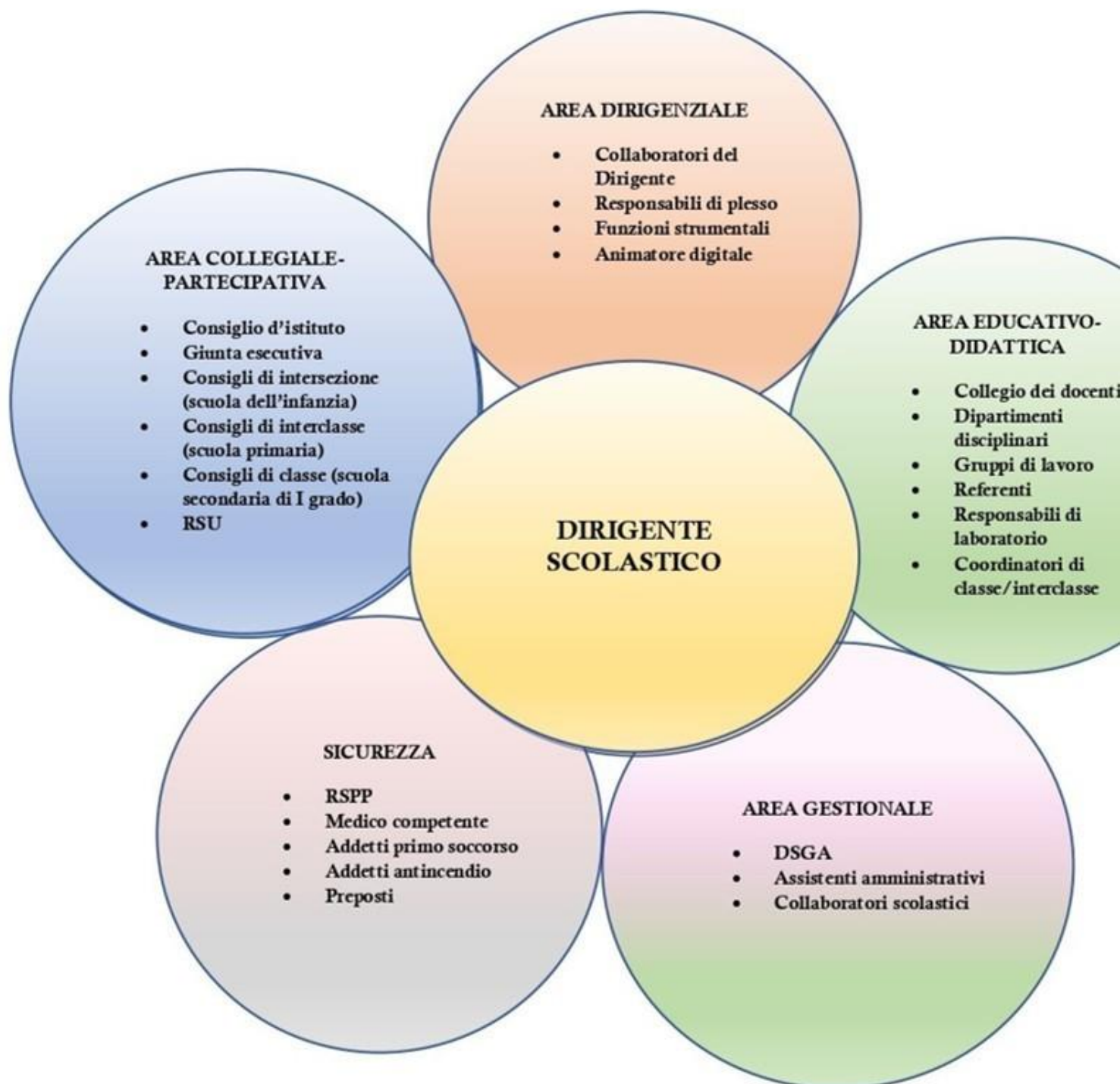
La DaD ha reso educativa un'esperienza didattica a distanza mediata dal digitale. La cessazione dello stato di emergenza ha permesso a docenti e alunni di rientrare in classe, seppur con qualche interruzione e la nuova didattica, identificata come Didattica Digitale Integrata, si è progressivamente consolidata in quanto complementare alla tradizionale didattica in presenza. La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Finalità fondamentali: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti (dettati da esigenze e da bisogni educativi speciali) e lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.



Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo Statale Don Milani - Linguiti, guidato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Daniela Ruffolo, è organizzato secondo un modello di leadership condivisa per ordini di scuola e plessi. Ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema che vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico a seguito di valutazione del curriculum di ciascuno e/o dietro specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata anche attraverso percorsi specifici di formazione e specializzazione professionali. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido e prevedere il passaggio di consegne a nuove figure professionali nella scuola, garantendo continuità. Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito web della scuola (funzionigramma). L'organigramma ed il funzionigramma sono alquanto articolati al fine di favorire la massima partecipazione di tutti alla gestione della scuola, favorendo quella leadership condivisa che è alla base del miglioramento di un sistema complesso come la scuola (lean thinking)

L' Organigramma d'Istituto che segue descrive schematicamente i ruoli e le funzioni tra i diversi attori dell' organizzazione.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico (1 per la Scuola Primaria, 1 per la Scuola Secondaria 1 grado e 1 per la Scuola dell'Infanzia) collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate.	3
Funzione strumentale	AREA 1 -POF/PTOF, PROGETTUALITA' E RELATIVA DOCUMENTAZIONE (RAV, PDM), VALUTAZIONE DI CIRCOLO E CERTIFICAZIONE QUALITA' AREA 2 – INCLUSIONE: DISAGIO, DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E RELATIVA FORMAZIONE (2 docenti) AREA 3 – ORIENTAMENTO SCOLASTICO, CONTINUITA' E BENESSERE, OUTDOOR EDUCATION AREA 4 – VALUTAZIONE E DISPERSIONE (2 docenti) AREA 4 – VIAGGI ISTR. VISITE GUIDATE, RAPPORTI CON L'ESTERO (CONCORSI PROGETTI) ORRGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI, SUPPORTI DS NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI SH IN PRESENZA/ONLINE E ACCORDI DI RETE (EDU@CTION VALLEY)	6
Responsabile di plesso	Responsabili di Plesso e relativi sostituti sono individuati in ciascun plesso scolastico,	20



	<p>coordinano i plessi per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico (2 Scuola Secondaria 1 grado, 12 Scuola Infanzia e 6 Scuola Primaria)</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Lab. Musica (1 doc. primaria e 1 doc. secondaria 1 grado), Biblioteca (2 doc. primaria e 1 doc. secondaria 1 grado), Biblioteca Magistrale alunni (2 doc. primaria), Lab. Informatico (1 doc. primaria e 1 doc. secondaria 1 grado), Lab. scienze (1 doc. secondaria 1 grado), Lab. artistico (1 doc. secondaria 1 grado)</p>	11
Animatore digitale	<p>Individua le linee per la formazione degli insegnanti, promuove azioni per migliorare la dotazione hardware della scuola e sceglie contenuti o attività correlati al PNSD da introdurre nel curriculum di studi.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno, di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori e creando gruppi di lavoro, anche in rete con altre scuole, coinvolgendo tutto il personale della scuola.</p>	14
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specialista di educazione motoria è una nuova figura prevista dalla L. n. 234 del 30/12/2021 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria. Il docente fa parte a pieno titolo</p>	1



	del team docente della classe assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune	
Coordinatore di classe	In ciascuna classe è individuato un coordinatore di classe (insegnante prevalente) incaricato di coordinare le attività della classe in relazione al resto del plesso, ai rapporti con le famiglie e con la dirigenza (29 coordinatori primaria e 17 coordinatori secondaria 1 grado)	46
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Il tutor del docente neoimpresso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo (8 tutor scuola primaria, 3 tutor scuola infanzia e 2 tutor secondaria 1 grado)	13
Responsabili area raccolta e divieto di fumo	I responsabili area raccolta acquisiscono il modulo di evacuazione dai docenti della loro area di raccolta e consegnano i moduli di evacuazione raccolti al Coordinatore dell'Emergenza. Inoltre i responsabili preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo e hanno l'obbligo di rilevare eventuali violazioni e di comunicarle.	20
Preposti	Vigilare affinché le disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengano rispettate (2 docenti primaria e 1 doc. secondaria 1 grado)	3
Referenti con compiti specifici	INVALSI, ED. alla SALUTE, all' AMBIENTE, alla LEGALITA' , SPORT DI CLASSE/JOM, BIMED, ESAMI TRINITY - CAMBRIDGE, EIPASS, SENZA ZAINO (referente d'Istituto e gruppo di lavoro), STRUMENTO MUSICALE, ED. CIVICA D'ISTITUTO E	49



	DI OGNI ORDINE E GRADO, BULLISMO E CYBERBULLISMO, LODLNB, Referenti MUSICA,OUTDOOR	
Responsabili dipartimenti	Linguaggi e storico sociale e matematico e scientifico	8
Agenda 2030	Promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti sono impegnate in attività di insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impegnato in attività di insegnamento curricolare e in attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>La docente è impegnata in attività di docenza curriculare di lingua francese e in attività di recupero e potenziamento delle competenze degli alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili; svolge funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO-GESTIONE POSTA IN ARRIVO E IN USCITA: protocollazione, gestione del protocollo informatico; corrispondenza del Dirigente scolastico; pubblicazione delibere del Consiglio di Istituto sul sito web Albo; pubblicazione delle circolari destinate al personale nell'area riservata del sito web; pubblicazione di ogni altro documento o informazione dove compete (NEWS, albo sindacale, trasparenza ecc.); consegna posta/corrispondenza cartacea ai destinatari, archiviazione, preparazione plichi per ufficio postale, richiesta, al Comune, di interventi di manutenzione e di riparazioni.

Ufficio acquisti

Segue tutte le fasi inerenti gli acquisti seguito dal DSGA e dal DS, verificando la qualità del servizio reso dai fornitori di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura anagrafe, INVALSI, segnalazioni per rischio abbandono scolastico alle Forze dell'Ordine ecc. dietro indicazioni del dirigente.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce il personale docente e il personale ATA a T. D. e a T. I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica saic857007@istruzione.it

News letter <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdonmilanilinguiti.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LiSaCa - Liberi Saperi Campania conta al suo interno numerose scuole di Salerno e provincia i cui Dirigenti Scolastici collaborano e si confrontano costantemente sulla qualità dei saperi e delle competenze, sulla qualità d'aula, le procedure e il miglioramento costante del servizio. La rete organizza corsi di formazione sulla Qualità, la Valutazione ed il Miglioramento rivolti ai docenti ed ai dirigenti delle scuole. La rete promuove altre iniziative (Salone dell'orientamento, corsi auditor Marchio Saperi). Inoltre la rete collabora con altre reti nazionali di scuole (SIRQ, FARO, AU.MI.RE.) e da vari anni organizza un convegno nazionale sulla qualità ed il miglioramento.

Denominazione della rete: Rete SENZA ZAINO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Senza Zaino conta circa 300 scuole in tutta Italia ed ha come scuola capofila l'IC Mariti di Fauglia (PI). La rete offre formazione ai docenti e supporto per la realizzazione del progetto Senza Zaino che è riconosciuto a livello nazionale ed internazionale come best practice ed è inserito nelle Avanguardie Educative dell'INDIRE.

Denominazione della rete: Rete Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

L' Istituto è incluso nell'Ambito 26 ed i docenti liberamente aderiscono ai corsi proposti dalla scuola capofila, tenendo presente i bisogni della scuola in cui operano e la formazione già effettuata a scuola o individualmente

Denominazione della rete: Numeri che passione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete conta 10 scuole che collaborano nella realizzazione di corsi di formazione per docenti su tematiche di didattica innovativa, nello specifico ICF, matematica, italiano ed altro. La rete si avvale della collaborazione dell'Ass.ne Nisolò che fornisce docentiformatori esperti formati presso l'Università di Padova con la Prof.ssa Daniela Lucangeli e presso il CNIS.

Denominazione della rete: Sirq scuole in rete per la



qualità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Miglioramento continuo dei processi di gestione e insegnamento-apprendimento dell'autovalutazione degli Istituti e dei docenti della rendicontazione sociale.

Formazione del personale e sviluppo di ricerche sugli strumenti, sui principi e sui sistemi di gestione per la qualità e l'eccellenza. (Marchio SAPERI,EFQM/CAF)

Formazione del personale sul SNV, il RAV, il monitoraggio dei processi, i riesami,le metodologie didattiche innovative;formazione degli Esperti del Miglioramento, Auditor Saperi,ISO, Excellence Assessor EFQM,Esperti in peer review, da mettere a disposizione delle scuole

Sviluppo di progetti comuni con altre scuole della rete,costituite in sottoreti,per l'adesione a progetti comuni per il miglioramento didattico,organizzativo e per la rendicontazione sociale

Denominazione della rete: Tirocinio studenti sec. II grado



PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Don Milani - Linguiti, rientrando nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere tirocinanti, ai sensi dell'art. 12 del DM 10/09/2010 n. 249 stipula apposita convenzione l'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado "Alfano I" di Salerno per lo svolgimento delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ERASMUS PLUS offre l'opportunità di effettuare scambi di personale e alunni. Il progetto riguarda una serie di tematiche importanti per l'istruzione scolastica in Europa, come l'inclusione sociale, l'apprendimento delle lingue straniere e la riduzione dell'abbandono scolastico.

Denominazione della rete: Jazz Mood Schools

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Jazz Mood School è una rete di scuole che mira a diffondere la cultura musicale nelle scuole attraverso la realizzazione e la condivisione di eventi musicali di vario genere, dal folk al jazz alla musica classica.

Denominazione della rete: Educhange

Azioni realizzate/da realizzare

- accoglienza studenti straniere per stage

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con AIESEC la scuola ha in attivo un partenariato nell'ambito del progetto Educhange che promuove la mobilità di studenti stranieri in Italia. La scuola accoglie studenti in stage lavorativo di 6 settimane per la diffusione delle diverse culture e il rinforzo delle competenze nelle lingue straniere



Denominazione della rete: **Educazione all'aperto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner della rete Educazione all'aperto di cui è capofila l'IC Bologna 12. La rete promuove percorsi di formazione sulle pratiche educative all'aperto.

Denominazione della rete: **Edu@ction Valley**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- eventi nella comunità educante

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Edu@ction Valley è la comunità educante dei Picentini di cui la scuola è civic center. Con i patti di comunità il terzo settore, l'ente locale e le altre scuole del territorio collaborano per sconfiggere la povertà educativa e promuovere la learning community.

Denominazione della rete: Accoglienza studenti TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha in attivo convenzione con diverse università per i percorsi TFA

Denominazione della rete: Rete scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Con L'USR Campania la rete intende promuovere lo studio dello strumento musicale nella secondaria di I grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **BULLISMO CYBERBULLISMO**

Intervento nell'area dei comportamenti aggressivi nell'infanzia e nell'adolescenza, il bullismo e il cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti primaria-sec. I grado - 5° primaria, 1° e 2° sec. I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività che verrà svolta del progetto L'Ora di Lezione Non Basta

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività che verrà svolta del progetto L'Ora di Lezione Non Basta

Titolo attività di formazione: **BRICKSLAB**

Piattaforma per la didattica digitale per creare e condividere lezioni multimediali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività che verrà svolta del progetto L'Orchestra di Lezione Non Basta

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività che verrà svolta del progetto L'Orchestra di Lezione Non Basta

Titolo attività di formazione: GAMIFICATION

A scuola, "Gamification" significa applicare elementi propri dei videogiochi nella didattica, per stimolare l'apprendimento delle materie tradizionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: LABORATORI TEATRALI

Percorsi dinamici, ludici e creativi che mirano a stimolare intuito, capacità di ascolto e di sintesi, percezione, espressione degli stati d'animo, comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LABORATORIO MUSICA

Il laboratorio musicale si basa sul gioco, attraverso il quale si sviluppano le capacità sensoriali, motorie espressive e socio-affettive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **SENZA ZAINO**

La formazione, intesa per sviluppare progressivamente nel tempo il modello Senza Zaino. Condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **OUTDOOR**

Il termine "Outdoor education" riguarda non solo esperienze che si svolgono in contesti naturali - ad esempio il giardino della scuola, i parchi, le fattorie - ma anche percorsi didattici realizzati in ambienti urbani - ad esempio i musei, le piazze, i parchi cittadini - dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento di tutte le dimensioni degli alunni (cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Rete di scuole per l'Educazione all'aperto con capofila l'IC Bologna 12
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

Formazione sulla sicurezza (preposti, primo soccorso, antincendio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Metodologie e attività innovative entrano nella scuola per modificare i processi di apprendimento e insegnamento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: QUALITÀ, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Approfondimento delle tematiche della valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA



Fornire agli insegnanti competenze digitali ad ampio spettro per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un' azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE D'AMBITO 26

L' Istituto è incluso nell'Ambito 26 ed i docenti liberamente aderiscono ai corsi proposti dalla scuola capofila, tenendo presente i bisogni della scuola in cui operano e la formazione già effettuata a scuola o individualmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ERICKSON

Percorsi innovativi per lo sviluppo delle competenze di base dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Formazione on line Erikson

Titolo attività di formazione: Leadership condivisa per la scuola che apprende

La scuola è stata selezionata per un progetto biennale sulla leadership condivisa con INDIRE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: Emozioni e funzioni esecutive nell' apprendimento alla scuola dell'Infanzia e Problem solving - scuola Primaria

Percorsi di ricerca-azione in presenza e in dad in accordo con l' I. C. Picentia- Pontecagnano nell'ambito della Rete "Numeri che passione"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo Don Milani - Linguiti valorizza le risorse umane, considerate elemento di



forza per migliorare l'organizzazione interna e la qualità del servizio. Il DS e il Collegio dei docenti promuovono la formazione del personale condiviso con le reti di scuole in relazione all'attuazione del PTOF, ai bisogni formativi, alle necessità derivanti dal continuo cambiamento. La formazione professionale riguarda tematiche inclusive, didattica e innovazione (metodologia del SENZA ZAINO, buone pratiche, PNSD), sicurezza, autovalutazione. La nostra scuola è centro erogante per sé e per il territorio. Sono stati previsti corsi per il miglioramento delle competenze amministrativo-contabili del personale ATA al fine di supportare il personale nello sviluppo e/o nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Per l'attività ordinaria dell'Istituto, le iniziative di formazione permetteranno di acquisire una maggiore consapevolezza sulle tematiche affrontate e una ricaduta nell'attività didattica e organizzativa.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – D. LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza negli ambienti di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PREVENZIONE INCENDI



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

INNOVAZIONI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITÀ FORMATIVE NUOVE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione

Passweb, mercato elettronico acquisti in rete, nuovo regolamento contabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto. Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione



delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.